

In una terra senza mondo

All'ingresso dei veleni
con cieca ignoranza
sbraitano violenti,
infamie tracannando,
volto su volto
in omissis menzognæ
rinnegando natali depistati
dal sigillo depauperato
di Caino,
l'immemore viaggio
in una terra senza mondo.

Oltre, ad attender è il nulla,
l'inatteso noto mai vano
limitante il disperso coraggio
di un milite innamorato,
occhi spalancati alla fissità
per una solenne celebrazione
di ambienti e di razze
ove inneggiano ai loro sotterfugi
i rinnovanti criminali
con quelle voci sempre più assenti,
miserabili.

(29/03/2022)